

1 INDIVIDUAZIONE DEL MATERIALE E SPECIFICHE MERCEOLOGICHE
1.1 NOME COMMERCIALE: CASCAME DI FIBRA POLIESTERE <i>voce 550-700 del listino prezzi ingrosso CCIAA DI MILANO, capitolo "Materie prime tessili"</i>
1.2 Tipologia e Caratteristiche Merceologiche: Materiale fibroso sia sotto forma di fiocco che di filo continuo
1.3 Standard di Riferimento: UNI EN ISO 2076 Tessili Fibre sintetiche (man-made) Denominazioni comuni
1.4 Codice doganale: 5505.1030.00

2. CARATTERISTICHE FISICHE
2.1 SOLIDO Dimensione/Granulometria: (media – specificare l'unità di misura) Densità lineare (Titolo) per filamento 0,1 – 200 dtex Non disperdibile <input checked="" type="checkbox"/> Disperdibile (polvere, materiale inalabile, ecc.) <input type="checkbox"/>

3. CARATTERISTICHE CHIMICHE
3.1 Composizione, Caratterizzazione e principali costituenti chimici: Fibra formata da macromolecole lineari aventi nella catena almeno 85 % in massa di un estere , di un diolo e di acido tereftalico
3.2 Presenza di sostanze in quantità e/o concentrazioni tali da rendere materiale, se non recuperato, rifiuto tossico e nocivo ai sensi del ai sensi del Decreto Legislativo 22/97 e successive modifiche (Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CEE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio) Si <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>

4. PROPRIETÀ DI PERICOLO:
4.1 IL MATERIALE NON PRESENTA NORMALMENTE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE DI PERICOLO: Materie esplosive Liquidi infiammabili Materie solide infiammabili Materie spontaneamente infiammabili Materie che a contatto con l'acqua emettono gas infiammabili Materie comburenti Materie tossiche Materie corrosive Materie che liberano gas tossici a contatto con l'aria o l'acqua

Materie che danno luogo a prodotti di lisciviazione che posseggono una o più delle caratteristiche sopra descritte
Materie ecotossiche

4.2 IL MATERIALE PRESENTA, NEMMENO OCCASIONALMENTE, CONTAMINANTI IN QUANTITÀ TALI DA CONFERIRGLI ALCUNA CARATTERISTICA DI PERICOLO DI CUI AL PUNTO 4.1?

Si

NO

5. PROVENIENZE

5.1 CODICE ISTAT DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE DI PROVENIENZA DEL MATERIALE:

20.60 Fabbricazione di fibre sintetiche ed artificiali

5.2 TIPI DI LAVORAZIONE COINVOLTI NELLA PRODUZIONE DEL MATERIALE:

Processo chimico con produzione di polimeri polietilentereftalico estrusione sotto forma di fibre e trasformazione prodotti tessili mediante trattamenti di stiro arricciatura e finissaggio.

6. DESTINAZIONI

6.1 CODICI ISTAT DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE DI DESTINAZIONE DEL MATERIALE:

13.10 Preparazione e filatura di fibre tessili

13.20 Tessitura

6.2 TIPI DI LAVORAZIONE COINVOLTE NELL' UTILIZZO DEL MATERIALE:

Cicli Tessili convenzionali

6.3 EVENTUALI MATERIE PRIME SOSTITUITE DAL MATERIALE:

Altre fibre tessili

6.4 CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI DERIVANTI DALL'IMPIEGO DEL MATERIALE:

Il prodotto ottenuto dall'impiego del materiale soddisfa gli standard di qualità che si raggiungono attraverso l'impiego della materia prima sostituita?

Si

NO

Se no, indicare le differenze rispetto al prodotto ottenuto con la materia prima sostituita:

Livelli qualitativi inferiori

7. ASPETTI GESTIONALI

7.1 OBBLIGO ETICHETTATURA O CONTRASSEGNO DEL MATERIALE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE:

si

NO

SE SI INDICARE QUALE

Regolamento (UE) n. 1007/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 settembre 2011, relativo alle denominazioni delle fibre tessili e all'etichettatura e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili

7.2 EVENTUALI PRECAUZIONI NELLA FASE DI STOCCAGGIO:

Normali cautele per evitare rotture degli imballaggi e per non provocare danni agli operatori

7.3 EVENTUALI MISURE DI SICUREZZA E PRESCRIZIONI PARTICOLARI IN CASO DI INCIDENTE:

Normali precauzioni trattandosi di prodotto combustibile

7.4 NORMATIVA IN BASE ALLA QUALE VIENE EFFETTUATO IL TRASPORTO:

Normative vigenti in materia di trasporto

8. VANTAGGI PER L'AMBIENTE

8.1 VANTAGGI AMBIENTALI DERIVANTI DALL'UTILIZZO DEL MATERIALE SONO I SEGUENTI:

- Conservazione delle materie prime
- Riduzione dei rifiuti da avviare in discarica
- Risparmio energetico
- Riduzione delle emissioni
- Riduzione degli effluenti

9. ELEMENTI DI MERCATO

9.1 Prezzo unitario medio per unità di misura rilevato dalla Camera di Commercio per l'anno 2014:
€/kg 1.03